

51^a ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI AIIT

Roma 18 giugno 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Cari soci,

A nome dell'intero Consiglio Direttivo, formato da chi vi parla, dal prof. Maternini, vice presidente, dall'Ing. Benvenuti segretario, dall'Ing. Poso tesoriere, dall'Ing. De Angelis, addetto agli organi di stampa e dall'ing. Novarin direttore del CSR AIIT, porgo un fraterno e cordiale saluto a tutti i presenti.

Vorrei riferire sinteticamente delle attività della nostra Associazione svolte nel periodo che va da novembre 2007 (quando è stato celebrato il Cinquantenario dell'AIIT) a oggi.

Prima, peraltro, desidero ringraziare i Presidenti dei due Collegi AIIT, dei Probiviri e dei Revisori dei Conti, rispettivamente l'ing. Dario Callini e l'Ing. Giampiero Del Pinto, per la loro attiva ed appassionata collaborazione ai lavori del Consiglio Direttivo, ben oltre le incombenze strettamente dovute.

Nell'anno corrente l'Assemblea torna a riunirsi come di norma nella tarda primavera, dopo la precedente tenuta in autunno 2007, spostata, come è noto, per farla coincidere alle celebrazioni del Cinquantenario dell'Associazione.

Grazie alla disponibilità e all'ospitalità dimostrata dall'Ing. Francesco Duilio Rossi, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, oggi l'Assemblea dei soci AIIT si riunisce qui, in una sede così prestigiosa e quanto mai appropriata, che è di fatto la "casa" degli Ingegneri.

Nel precedente mandato il Consiglio Direttivo ha posto come obiettivo centrale quello di dare maggiore visibilità all'associazione e di fornire maggiori servizi ai soci, e credo che in questo senso siano stati fatti significativi passi in avanti. Ricordo solo i nuovi servizi ai soci: il sito AIIT, l'accordo con EGAF, il premio "Pietro D'Armini e Fernando Cecilia" e il X congresso AIIT per il cinquantenario dell'Associazione.

Ora oltre a continuare in tale azione il Consiglio Direttivo ha ritenuto di associare ai precedenti obiettivi quello di rinnovare l'Associazione favorendo l'adesione di nuovi soci. Tale obiettivo può essere raggiunto, oltre che con l'impegno di noi tutti, anche attraverso una modifica statutaria finalizzata da un lato a facilitare al massimo l'adesione di nuovi soci ed in particolare di facilitare l'ingresso dei soci più giovani, dall'altro da norme per la cancellazione dei soci non in regola con i pagamenti più adeguate alla gestione dell'Associazione ed a cui organizzativamente sia più facile dare seguito con maggiore fermezza.

Se nella precedente fase poteva essere giustificata una maggiore tolleranza, lo sforzo fatto per assicurare nuovi servizi e maggior visibilità richiede ora una maggiore fermezza nel rispetto delle regole, che tuttavia nella proposta di modifica del regolamento risultano più facilmente attuabili.

Le modifiche che si propongono allo Statuto sono volte a snellire le procedure, a favorire l'ingresso di nuovi soci anche giovani, a rendere "user friendly" l'Associazione, a rimuovere qualsiasi barriera o "filtro" non utile. L'Associazione vive dei soci, e non è pensabile applicare delle regole troppo rigide o anche poco comprensibili, che finiscono per allontanare i potenziali interessati.

Un altro aspetto che vorrei sottolineare è poi la necessità di potenziare gli strumenti e le risorse operative, anche attraverso investimenti specifici: parlo della cura e valorizzazione del sito Internet, che ha dato risultati insperati in termini di interesse e contatti, e ormai costituisce il principale veicolo per la comunicazione con i soci e con il mondo esterno.

Infine segnalo la necessità di “dare risposte”, nel senso di fornire un supporto concreto agli studenti o ai giovani ingegneri, i quali, anche attraverso il sito Internet si rivolgono a noi e cercano un supporto qualificato per le loro attività di studio o professionali. Anche per questo, per non far cadere nel vuoto le richieste che pervengono soprattutto dai giovani (e quindi assolvere a uno dei nostri compiti più importanti), è necessario ripensare un meccanismo che coinvolga tutti i soci, soprattutto i più esperti.

Oltre a quanto già indicato, una serie di attività sono state proposte, e verranno dettagliate nel corso dei prossimi incontri del Consiglio Direttivo, per continuare nell'azione di rilancio dell'AIIT a livello nazionale, riaffermandone il ruolo di referente in materia di normativa sui temi di competenza.

E' stata più volte rimarcata la necessità di ripensare e riproporre l'Albo degli Ingegneri del Traffico Esperti di Pianificazione, specificando contenuti dei Piani, tariffe per la redazione dei Piani, ecc..., anche per compensare la sempre minore possibilità di intervento in questo campo degli Ordini degli Ingegneri.

L'AIIT dovrà proporre l'articolazione delle tariffe professionali per la redazione dei Piani Urbani del Traffico (com'è già a Roma per la redazione del PGTU). A questo proposito chiederemo la collaborazione di tutti i soci AIIT, ai quali sarà inviata una lettera per ricevere suggerimenti su come redigere il documento.

Lo stesso documento dovrà illustrare il pensiero AIIT sul tema della definizione delle tariffe per le attività di safety audit/safety review, per le quali dovranno essere puntualizzati meglio anche i contenuti in riferimento alle strade urbane. A riguardo sarà eventualmente organizzato uno specifico seminario AIIT.

Altro tema da trattare, anche attraverso degli specifici incontri interni, tra i soci AIIT, è quello degli interventi di moderazione del traffico, spesso affrontato dai tecnici in maniera improvvisata e estemporanea.

Infine l'argomento “sicurezza stradale”, che deve continuare a essere uno dei temi principali per l'Associazione, e in merito al quale si dovrà valutare la possibilità di organizzare uno specifico Congresso nel mese di novembre prossimo oltreché, a titolo promozionale, proporre e “offrire” la elaborazione e la redazione di specifici progetti preliminari per la messa in sicurezza di alcuni punti critici significativi individuati in diverse città italiane.

Tutto questo per rilanciare definitivamente l'Associazione anche come supporto alle Amministrazioni, allo scopo di riaffermare il ruolo di referente per i temi che riguardano la pianificazione e progettazione del traffico e la sicurezza stradale, in particolare in ambito urbano; sono questi, d'altra parte, i “nostri” temi da sempre.

E' importante infine sottolineare il ruolo della EGAF Edizioni che ora si occupa della distribuzione dei Quaderni AIIT, oltre a curare le edizioni dei successivi aggiornamenti, assolutamente indispensabili per i temi scientifici trattati dai “Quaderni”: si è affidata così a professionisti dell'editoria tecnica quell'attività di diffusione e distribuzione svolta finora “in

proprio” dai soliti soci volenterosi, in maniera magari estemporanea e per questo poco efficace.

Attività del Consiglio Direttivo

In occasione della recente ricorrenza del Cinquantenario dell'Associazione, il 10° Congresso nazionale AIIT ha affrontato i temi riguardanti “la mobilità nelle aree metropolitane” e “le città e la sicurezza stradale”. Con la partecipazione di esponenti politici di rilievo si è avuta, in quella occasione, la riprova tangibile del rinnovato rapporto tra AIIT e Istituzioni.

Oggi siamo qui, accolti dall'Ordine degli Ingegneri di Roma, e a breve celebreremo la cerimonia di consegna dei Premi AIIT per tesi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca intitolati a due grandi soci AIIT, Fernando Cecilia e Pietro D'Armini, in collaborazione e con il patrocinio del Ministero dei Trasporti.

Domani avrà luogo la terza edizione del Convegno sul tram, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, che dimostra anno dopo anno di suscitare interesse crescente tra gli addetti ai lavori.

In definitiva l'AIIT con le attività che svolge sembra avere sempre più frequenti contatti e sempre crescente affinità con le Istituzioni e con il mondo professionale e accademico: è in fondo proprio questo che un'Associazione come la nostra deve prefiggersi come obiettivo principale.

In questi 9 mesi si sono tenute 5 sedute del Consiglio, con una buona presenza dei membri, del Presidente onorario ing. Lucio Quaglia, del Presidente del Collegio dei Probiviri ing. Dario Callini, e, molto spesso, di almeno uno dei Presidenti delle Sezioni; nel corso delle riunioni sono stati approvati gli atti relativi all'attività di competenza.

Sono stati approntati ed approvati, anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, i Bilanci annuali, Consuntivo 2007 e Preventivo 2008, che verranno illustrati dal Tesoriere Nazionale.

È stata prestata, quando richiesta, ogni possibile assistenza alle Sezioni nelle loro attività, svolgendo, inoltre, verso le stesse, quando necessaria, un'opera di stimolo.

È stata curata la presenza di delegati AIIT alle varie manifestazioni nazionali e, spesso, locali.

La Regione Piemonte ha organizzato una serie di corsi sulla Sicurezza Stradale, chiedendo il supporto tecnico della AIIT, supporto che è stato prestato, in collaborazione con la Sezione Piemonte Val d'Aosta, mediante la partecipazione ai corsi stessi, attualmente in svolgimento, di docenti AIIT.

È stato rinnovato l'accordo con la LeM Consulting s.r.l. per l'abbonamento ai servizi di “Clickmobility”.

Questioni varie relative ai Soci

Variazioni nella consistenza dei soci:

Nel periodo in esame vi sono stati 4 movimenti di Soci, dei quali 1 iscrizione e 3 dimissioni; sono in corso numerose pratiche di iscrizione.

Morosità: il mancato versamento delle quote annuali da parte di numerosi iscritti, fenomeno che, a quanto risulta è comune a molte associazioni, rimane un problema costante negli ultimi anni, e tale da incidere negativamente sul Bilancio dell'Associazione; sono in corso azioni, in collaborazione con le Sezioni, per recuperare questi morosi, anche se nell'immediato futuro potranno essere necessarie antipatiche cancellazioni in caso di morosità irrecuperabile.

Sono stati in questi anni coinvolti direttamente i Presidenti di Sezione, i quali hanno collaborato a recuperare una quota significativa di soci che sembravano essersi allontanati dall'Associazione ma che, evidentemente, aspettavano un "segnale" da noi rappresentanti dell'AIIT.

Per affrontare e risolvere il problema della morosità occorre comunque un'iniziativa forte e sistematica, da parte delle Sezioni: è evidente infatti che nell'ambito delle Sezioni sono maggiori e più dirette le possibilità di avvicinare i soci, sia nello svolgimento delle attività associative di ciascuna Sezione, sia per la più diretta conoscenza tra i soci, nonché per le occasioni di incontro per motivi professionali, culturali, etc...

Vi ricordo, tra l'altro, che la Sezione regionale è destinataria del 40% delle quote versate dai propri iscritti: sia per l'organo centrale della nostra Associazione, sia per le Sezioni, il protrarsi e l'ampliarsi del fenomeno della morosità potrebbe ridurre o compromettere definitivamente la possibilità di essere concretamente "attivi".

Il Centro Studi e Ricerche AIIT

Sull'attività del CSR riferirà più compiutamente il Direttore CSR nell'Assemblea dei membri CSR che si terrà in proseguo alla presente Assemblea; dopo l'uscita del quaderno del quaderno n. 6 su "Macropoli attrattori di traffico", è diventato operativo l'accordo con la EGAF per la pubblicazione di nuovi quaderni, ed è in corso, su esplicita richiesta della Editrice, la preparazione della riedizione aggiornata del quaderno n. 1 su "Regolazione semaforica – tecniche di base".

Servizi resi ai Soci

La situazione dei servizi resi ai Soci, tale da rendere sempre più positiva l'adesione alla nostra Associazione, è la seguente:

Accordo Aiit-Clickmobility: Come è noto, l'Associazione ha stipulato, ed è pienamente operativo, un accordo di collaborazione per l'accesso privilegiato al sito www.Clickmobility.it per l'erogazione gratuita di servizi informativi a favore di tutti i soci AIIT (sia persone fisiche sia studi professionali). In particolare questo accordo risponde all'esigenza espressa dall'Assemblea dei soci, di dotarsi di strumenti che possano offrire maggiori e più utili servizi;

Accordo AIIT-ACI: per l'abbonamento gratuito alla rivista "Onda Verde";

Accordo AIIT-La Fiaccola per l'abbonamento gratuito alla rivista "Le Strade", per l'abbonamento con sconto del 50% a tutte le altre riviste della suddetta Editrice;

Accordo AIIT con la redazione della rivista "Strade e Autostrade" per la distribuzione gratuita della rivista ai soci AIIT;

Altri servizi: prezzi ridotti del 20% per le pubblicazioni EGAF e costi ridotti per la partecipazione ai Seminari organizzati dall'Associazione.

I servizi ricordati sono evidentemente riservati a quelli che lo Statuto considera i soli veri soci, ossia quelli che risultano in regola con il versamento delle quote annuali.

Le Sezioni

Più compiutamente i Presidenti delle Sezioni potranno riferire sulle attività svolte; segnalo solamente che ad aprile la Sezione Lazio ha provveduto al rinnovo della propria Giunta Esecutiva, mentre alcune Sezioni con Giunte scadute sono state sollecitate e saranno seguite nell'adempimento di questo impegno.

Allargamento della base dei soci

Cari soci,

concedetemi di concludere questa relazione con una riflessione su un argomento che deve diventare per tutti noi un impegno per il futuro.

È necessario promuovere, a tutti i livelli ed in molte direzioni, una robusta azione per allargare la base dei soci, coinvolgendo ambienti finora poco rappresentati nell'Associazione, e farò solo alcuni esempi.

Soci junior: come è noto da alcuni anni e su segnalazione di soci docenti universitari, era stata istituita la categoria dei "soci Junior", riservata agli studenti laureandi ed ai dottorandi, per avvicinare ancora di più il mondo universitario all'AIIT e, contemporaneamente, costituire un "bacino" di futuri soci individuali, aderenti ed ordinari; peraltro, tale provvedimento non ha avuto alcun risultato, mentre lo si ritiene ancora valido e su questo contiamo sull'effetto che potrebbero avere i premi per le tesi di laurea e dottorato recentemente istituiti.

Aziende di trasporto pubblico: è assurdo che una Associazione che ha nel suo nome la frase "e dei trasporti" non abbia più tra i propri iscritti le Aziende di trasporto pubblico, anche in questo caso è necessario avvicinare localmente queste aziende, sfruttando le conoscenze e le possibilità di contatto che l'esercizio della professione consente, ed in ciò è fondamentale l'azione dei Presidenti delle Giunte Esecutive.

Agenzie della Mobilità: ormai quasi tutte le maggiori città si sono dotate di questo tipo di organizzazione, e per esse esiste la stessa situazione delle aziende di pubblico trasporto (solo Roma è rappresentata); vale per queste Agenzie lo stesso discorso fatto per le Aziende di trasporto pubblico.

INCOMBENZE ODIERNE

Da parte di tutti soci

In sede d'Assemblea annuale:

- Approvazione della relazione del Presidente nazionale sulla attività dell'Associazione nel periodo novembre 2007 giugno 2008.
- Approvazione del Bilancio Consuntivo 2007 e del Bilancio Preventivo 2008.

In sede di Assemblea straordinaria:

- Approvazione delle modifiche al Regolamento.

Da parte dei membri del C. S. R. AIIT

- Approvazione della relazione del Direttore sulla attività del Centro nel periodo novembre 2007 giugno 2008.

Concludo ringraziando tutti i soci per la partecipazione e collaborazione ed augurando a tutti un buon proseguimento dei lavori.